

FOGLIO INFORMATIVO**7b - Deposito titoli a custodia e/o amministrazione****INFORMAZIONI SULLA BANCA****CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA S.p.A.**

Sede Legale: Piazza dei Priori, 16/18 – 56048 Volterra (PI)

Tel.: 0588 91111- Fax: 0588 86940

Indirizzo e-mail: info@crvolterra.it

Sito internet: www.crvolterra.it

Codice ABI: 06370

Cap. Sociale € 101.364.400,00

C.F., P.IVA e numero iscrizione Registro Imprese di Pisa: 01225610508

Numero di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia: 5176.30

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

CHE COS'È IL DEPOSITO TITOLI A CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE**Struttura e funzione economica**

La Banca custodisce e/o amministra, per conto del cliente, strumenti finanziari e titoli in genere, cartacei o dematerializzati (azioni, obbligazioni, titoli di Stato, quote di fondi comuni di investimento, ecc.). La Banca, in particolare, mantiene la registrazione contabile di tali strumenti, cura il rinnovo e l'incasso delle cedole, l'incasso degli interessi e dei dividendi, verifica i sorteggi per l'attribuzione dei premi o per il rimborso del capitale, procede, su incarico espresso del cliente, a specifiche operazioni (esercizio del diritto di opzione, conversione, versamento di decimi) e in generale alla tutela dei diritti inerenti i titoli stessi. Nello svolgimento del servizio la Banca, su autorizzazione del cliente, può sub-depositare i titoli e gli strumenti finanziari presso organismi di deposito centralizzato ed altri depositari autorizzati.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE
CUSTODIA E AMMINISTRAZIONE DI VALORI MOBILIARI
SPESE

Per i titoli classificati italiani	massimo euro 20,66 per semestre; qualora il deposito sia costituito solo da Titoli di Stato: massimo euro 10,00 per semestre
Per i titoli materialmente allestiti	massimo euro 77,47 per semestre, comprensive, eventualmente, anche delle commissioni di cui al punto precedente
Per titoli esteri	massimo euro 30,99 per semestre
Con solo obbligazioni della Cassa di Risparmio di Volterra Spa	Euro Zero
Con solo fondi comuni di investimento e sicav	Euro Zero
Le spese sono applicate sulla consistenza massima del dossier nel semestre di riferimento e vengono addebitate in via posticipata	
Rimborso spese per produzione e invio di ogni documento di sintesi	Cartaceo Euro 0,00, elettronico Euro zero
Rimborso spese per produzione e invio di ogni estratto conto (oltre recupero imposta di bollo nella misura stabilita dalla normativa tempo per tempo vigente)	Cartaceo Euro 0,00, elettronico Euro zero
Rimborso spese per produzione e invio di ogni riepilogo posizione fiscale rilasciata	Cartaceo Euro 0,00, elettronico Euro zero

OPERAZIONI SUL CAPITALE
SPESE

Per ogni operazione sul capitale	diritto fisso di euro 7,75
----------------------------------	----------------------------

ACCREDITO DIVIDENDI CEDOLE E RIMBORSO TITOLI ESTRATTI O SCADUTI
VALUTE

Valuta di accredito in conto corrente	Dividendi e cedole	giorno successivo riconosciuto	lavorativo a quello dal
---------------------------------------	--------------------	--------------------------------	-------------------------

	depositario
Cedole su titoli di stato ed emessi dalla Banca	data di valuta coincidente con quella prevista dai singoli decreti di emissione per i relativi pagamenti; se trattasi di giorno festivo: il giorno lavorativo successivo (come riconosciuto dal depositario)
Rimborso capitale titoli domestici	giorno di scadenza oppure, se festivo, giorno lavorativo successivo
Rimborso capitale titoli non domestici	valuta riconosciuta dal depositario

SPESE

	Cedole su Titoli emessi dalla Banca e su Titoli di Stato	nessuna spesa
	Cedole sugli altri titoli	mediante accredito in c/c Euro 1,00; per cassa o mediante invio assegno circolare non trasferibile Euro 10,00
Recupero spese per ogni pagamento eseguito	Stacco dividendi	mediante accredito in c/c Euro 1,00; per cassa o mediante invio assegno circolare non trasferibile Euro 10,00
	Rimborso titoli emessi dalla Banca e Titoli di Stato	nessuna spesa
	Rimborso altri titoli	mediante accredito in c/c Euro 1,00; per cassa o mediante invio assegno circolare non trasferibile Euro 10,00
Cedole, dividendi, rimborsi in divisa diversa dall'euro		il cambio applicato sarà l'ultima rilevazione dei "cambi di riferimento BCE" (Banca Centrale Europea) per valuta accredito, maggiorato dello 0,25%

IMPOSTE

Imposta di bollo	Recupero imposta di bollo nella misura stabilita dalla normativa tempo per
------------------	--

tempo vigente

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE**ALTRI SERVIZI****SPESE**

Trasferimento titoli ad altra azienda di credito	Euro Zero
Trasferimento titoli tra dossier dell'istituto	Euro Zero
Consegna materiale titoli	recupero spese vive effettivamente sostenute e documentabili da parte della Banca
Modifica indirizzo su certificati azionari in deposito	per ogni certificato euro 25,82
Blocco di titoli sottoposti a fermo o a vincoli speciali	sull'ammontare dei titoli bloccati per ogni semestre o frazione 0,25% minimo euro 5,16
Girate su titoli azionari	Euro 51,65 a certificato con un massimo di 2.000 Euro
Mediazione	Euro 25,82 a transazione
Biglietti assembleari	Massimo euro 47,00

IMPOSTE

Imposte	secondo le tariffe previste dalla legge
---------	---

Le commissioni di collocamento, sottoscrizione e negoziazione di valori mobiliari sono rilevabili dal documento informativo relativo alle "Operazioni di intermediazione di strumenti finanziari".

RECESSO E RECLAMI**Recesso dal contratto**

Il contratto è a tempo indeterminato e ciascuna delle parti può recedervi in qualsiasi momento mediante l'invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero mediante consegna dell'apposito modulo debitamente compilato presso la dipendenza competente, con preavviso di 15 giorni.

Il recesso non comporta alcuna spesa o penalità a carico del Cliente, il quale è tenuto a rimborsare alla Cassa le spese derivanti dall'esecuzione delle relative operazioni e gli eventuali oneri (diritti di custodia, bolli etc.) maturati.

La Cassa avrà la facoltà di recedere dal contratto, senza preavviso, dandone immediata comunicazione scritta al Cliente, se: a) il Cliente è divenuto insolvente; b) nei confronti del Cliente è stata avviata una procedura cautelare, monitoria od esecutiva, oppure sia stata depositata istanza di fallimento o sia stata avviata un'altra procedura concorsuale; c) il Cliente ha dato corso a cessione di beni ai creditori o posto in essere altre forme di sistemazione totale o parziale della propria posizione debitoria; d) il Cliente, ente o società, è stato posto in liquidazione. In ogni caso di scioglimento del contratto, la Cassa mette a disposizione del Cliente le somme di danaro e gli strumenti finanziari del Cliente medesimo nei tempi tecnici necessari, tenuto conto anche della necessità di ricevere gli strumenti finanziari stessi dai sub-depositari.

Recesso in caso di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali

La Cassa si riserva la facoltà di modificare unilateralmente, qualora sussista un giustificato motivo, le condizioni economiche e normative previste per il rapporto di deposito per la custodia e l'amministrazione degli strumenti finanziari, anche in senso sfavorevole al Cliente, dandone a quest'ultimo comunicazione mediante comunicazione scritta, su supporto cartaceo o su altro supporto durevole, contenente la formula **"Proposta di modifica unilaterale del contratto"**, con preavviso minimo di due mesi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 385/93 (TUB) e successive modifiche e integrazioni. Le modifiche si intenderanno approvate qualora il Cliente non receda, senza spese, dal contratto entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche stesse, saldando ogni suo debito nei confronti della Cassa, senza penalità. In tal caso, in sede di liquidazione del rapporto, il Cliente ha diritto all'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Le modifiche al contratto derivanti da variazioni di norme di legge o regolamentari di applicazione necessaria si intenderanno automaticamente recepite. La Cassa provvederà, nei tempi tecnici necessari, ad informare il Cliente delle modifiche apportate. Resta salvo il diritto di recesso del Cliente e della Cassa.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

N. 60 giorni dal momento del recesso.

Reclami

Per eventuali contestazioni inerenti servizi o attività regolati nell'ambito del rapporto contrattuale, il Cliente può presentare reclamo, inviando comunicazione scritta all'Ufficio Reclami della Cassa all'indirizzo Cassa di Risparmio di Volterra Spa - Ufficio Reclami - Piazza dei Priori, 16/18 Volterra (PI) 56048 o per via telematica tramite il sito web della Cassa www.crvolterra.it, sezione "Reclami". L'Ufficio Reclami risconterà il reclamo così ricevuto, inviando comunicazione scritta al Cliente, entro 60 giorni dalla data di ricezione, qualora il reclamo attenga il rapporto di deposito per la custodia e l'amministrazione degli strumenti finanziarie nel caso in cui il reclamo riguardi la prestazione dei servizi e delle attività di investimento o nel caso di reclami attinenti alla trasparenza informativa o alle regole di comportamento nella distribuzione di prodotti di investimento assicurativi (IBIPs).

Se il reclamo è ritenuto fondato, la Cassa comunica al Cliente le iniziative che si impegna ad assumere ed i tempi entro i quali le stesse verranno realizzate.

Risoluzione stragiudiziale di controversie e Mediazione

In mancanza di risposta scritta da parte dell'Ufficio Reclami entro i termini stabiliti, ovvero nel caso in cui la risposta ottenuta sia ritenuta insoddisfacente, il Cliente prima di ricorrere al giudice potrà rivolgersi:

- A. per il rapporto di **deposito per la custodia e l'amministrazione degli strumenti finanziari**, all'Arbitro Bancario Finanziario – ABF – di cui all'art. 128-bis del Testo Unico delle leggi bancarie e creditizie secondo le modalità previste dalla relativa disciplina attuativa emanata dalla Banca

d'Italia e richiamate sul sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ovvero chiedendo informazioni presso le sedi della Banca d'Italia aperte al pubblico o direttamente alla Cassa che mette a disposizione dei clienti - presso i propri locali e sul proprio sito internet - le guide relative all'accesso all'ABF;

B. per la **prestazione dei servizi e delle attività di investimento o per questioni attinenti l'accertamento dell'osservanza delle disposizioni disciplinanti la distribuzione di prodotti di investimento assicurativo**, qualora il Cliente sia classificato quale "cliente al dettaglio", all'Arbitro per le Controversie Finanziarie – ACF – di cui all'art. 32-ter del T.U.F. secondo le modalità previste dalla relativa disciplina attuativa emanata dalla Consob e richiamate sul sito www.acf.consob.it, ovvero chiedendo informazioni direttamente alla Banca che mette a disposizione dei clienti - presso i propri locali e sul proprio sito internet - la guida relativa all'accesso all'ACF. Il diritto di ricorrere all'ACF non può formare oggetto di rinuncia da parte del Cliente ed è sempre esercitabile anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale eventualmente contenute nei contratti.

Per risolvere in via stragiudiziale eventuali controversie con la Cassa, anche in assenza di preventivo reclamo, in alternativa alle ipotesi o per le questioni che esulano la competenza degli Organismi di cui ai punti precedenti, il Cliente può attivare – singolarmente o in forma congiunta con la Cassa – una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione. La domanda di mediazione è presentata mediante deposito di un'istanza presso un Organismo determinato ai sensi del DLGS n. 28 del 2010 e successive modifiche e integrazioni.

In ogni caso, l'istanza di soluzione stragiudiziale delle controversie ai sensi di una delle procedure descritte ai precedenti punti costituisce condizione di procedibilità della eventuale domanda giudiziale.

LEGENDA

Spese accredito dividendi-cedole	Commissione per l'accredito periodico delle cedole e dei dividendi
Spese consegna materiale titoli	Commissioni per il servizio di consegna materiale dei titoli allo sportello
Spese rimborso titoli estratti o scaduti	Commissioni relative ai titoli estratti per il rimborso o giunti a scadenza
Spese per produzione e invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto. La periodicità di invio è annuale.
Spese per produzione e invio documento di sintesi	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia il documento di sintesi contenente le condizioni economiche applicate al rapporto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto. La periodicità di invio è annuale
Dossier titoli	Deposito di titoli e strumenti finanziari
Cedola	Reddito prodotto da un titolo di debito corrisposto periodicamente a fronte del possesso dello stesso
Dividendo	Reddito prodotto da un titolo di capitale quale quota parte dell'utile netto d'esercizio di una società di capitali, spettante al soggetto possessore di quote o parti della stessa società